



## DETERMINA N. 63 DEL 12/10/2022

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PRODOTTI AGROALIMENTARI PROMOZIONALI  
PROGETTO “UNA MONTAGNA DI BOTTEGHE” - CUP E68H20000010009 - CIG ZBE381E843.**

### **Il Responsabile del procedimento**

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di Responsabile del Procedimento;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Fanchini Veronica;

**Visto** il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** che il Gal, nell'ambito del progetto “Una Montagna di Botteghe” misura 19.03.01, ha organizzato una visita studio in Abruzzo per conoscere le buone pratiche del commercio rurale nel Distretto della Marsica;

**Visto** che il Consiglio di Amministrazione n. 111 del 28/9/2022 ha deliberato di impegnare i fondi previsti sulla misura 19.3.01 per la realizzazione di questo evento, in particolare di provvedere:

- all'acquisto di gadget e prodotti locali per la promozione del territorio;
- alle spese relative al viaggio, al vitto e alloggio dei partecipanti all'evento;

**Vista** la necessità di portare alcuni prodotti tipici del nostro territorio Gal alle Comunità rurali dell'Abruzzo che ci ospiteranno nei giorni del 16-17 ottobre 2022;

**Visto** la nostra richiesta di preventivo inviata in data 12/10/2022 Prot. n. 243/2022 alla Cooperativa Sociale L'innesto o.n.l.u.s. per la fornitura di vasetti di marmellata, prodotto tipico del territorio della Val Cavallina; da distribuire a circa 10/15 persone come gadget promozionali;

**Visto** il preventivo fornito dalla Cooperativa Sociale L'Innesto (prot. n. 487/2022) che prevede un compenso pari a 7,00€ I.V.A. compresa per ogni vasetto di marmellata;

**Ritenuto** che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

**Ricordato** che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

**Tenuto conto** che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€;

**Vista** la Legge n. 55/2019 di conversione del dl n. 32/2019 “Sblocca cantieri” (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 140/2019, e rilevato che, per quanto concerne, i contratti, fino alla soglia prevista di 40.000,00€, è mantenuta la



possibilità di procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

**Richiamate** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici”, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lett. j;

**Dato atto** che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato “mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile;

**Tenuto conto** che il presente atto, trattandosi di affidamento diretto, il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

#### **Determina**

1. di approvare la spesa di 127,27€ al netto dell'I.V.A., impegnando l'importo complessivo di 140,00€ a favore della Cooperativa Sociale L'innesto o.n.l.u.s. – P.IVA: 02703450169
2. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
4. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del CUP: **E68H2000010009** – CIG: **ZBE381E843**;
5. Di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Veronica Fanchini)